

STORIE

di Elena Comelli

Dai sigari alla green innovation factory

Nell'Ottocento qui faticavano le "zigherane", centinaia di sigariste che spendevano le loro giornate producendo anche 80 sigari al minuto, nei due stabilimenti della Manifattura Tabacchi di Rovereto. Oggi negli stessi spazi si sono insediate imprese innovative che lavorano nell'ambito dello sviluppo sostenibile: il Progetto Manifattura è la "green innovation factory" di Trentino Sviluppo (che fa capo alla Provincia autonoma di Trento), un polo industriale tematico interamente dedicato alla green economy, che ospita solo aziende e start-up impegnate su temi verdi come l'edilizia ecosostenibile, le energie rinnovabili, le tecnologie per l'ambiente e per la gestione delle risorse naturali.

Nei 9 ettari del sito, dismesso a fine 2008, la Provincia autonoma di Trento sta investendo 70 milioni di euro, per ristrutturare gli spazi esistenti e realizzare una nuova area su un progetto visionario dell'architetto giapponese Kengo Kuma, che affiancherà ai vecchi stabilimenti austro-ungarici una serie di edifici iconici della nuova architettura a basso impatto ambientale,

ra a basso impatto ambientale, da costruire sui 5 ettari resi disponibili dalla demolizione di 130mila metri cubi di fabbricati industriali edificati negli anni Sessanta. Per il maxi-appalto, appena uscito da un percorso accidentato per i ricorsi, è imminente l'assegnazione dei lavori, che dovrebbero cominciare a breve.

«Gli edifici originari ormai sono pieni», dice Michele Tosi, direttore dell'incubatore, a fronte di una popolarità del Progetto Manifattura che oggi deve fare i conti con una capienza limitata. «Per ospitare la sede di Tozzi stiamo occupando perfino i magazzini, che non avevamo previsto di aprire». Con i nuovi spazi, di cui è prevista la realizzazione entro il 2019-2020, il Progetto Manifattura potrà finalmente liberare tutto il suo potenziale, che già oggi s'intravede come un volano di sviluppo notevole per il territorio.

Nel polo verde per ora una cinquantina di imprese - tra start-up e società affermate - si affiancano a centri di ricerca, strutture di formazione e pubblica amministrazione, in un ambiente ricco di reciproche integrazioni e contaminazioni, che sta diventando un punto di riferimento a livello nazionale ed europeo nel settore del cleantech. Un hub produttivo che dà accesso ai vantaggi fiscali promossi dalla Provincia.

L'hub - che si trova a due passi dal Polo Meccatronica, altra grande piattaforma innovativa di Trentino Sviluppo - ospita sia big come Asja, Veronagest, Rtr e Tozzi, tutti grandi produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili, sia imprese più piccole o start-up che operano nell'innovazione sostenibile su vari fronti: dalla mobilità all'edilizia, dallo studio dei materiali alle certificazioni energetiche, dagli impianti di produzione di energia rinnovabile alla gestione dei consumi, dal monitoraggio dell'inquinamento a quello dei cambiamenti climatici.

Continua ▶ pagina 22